



Provincia di Perugia

**CONSIGLIO PROVINCIALE  
DEL 23 APRILE 2024**

*L'anno duemilaventiquattro, il giorno VENTITRE' del mese di APRILE, alle ore UNDICI e CINQUANTA, nella Sala Consiliare della Provincia di Perugia, a seguito di comunicazione scritta inviata a tutti i componenti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE.*

*Presiede la Presidente Stefania Proietti.*

*Assiste il Segretario Generale Francesco Grilli*

*Risultano presenti i consiglieri:*

**JACOPO BARBARITO, ERIKA BORGHESI, SCILLA CAVANNA, GIOVANNI DOMINICI, DAVID FANTAUZZI, MORENO LANDRINI, LETIZIA MICHELINI, FILIPPO SCHIATTELLI, FRANCESCO ZACCAGNI.**

*Risultano assenti i consiglieri: Catia Degli Esposti, Gino Puletti, Roberta Ricci.*

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, la Presidente della Provincia, Stefania Proietti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Generale, Dott. Francesco Grilli.

*( Vengono trasmessi gli inni).*

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Buongiorno a tutti, passerei la parola al Segretario per l'appello.

Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

(Il Segretario procede all'appello).

Il consigliere Puletti è assente giustificato, aveva inviato un'email per motivi di salute.

Ricci assente causa Consiglio Comunale. La consigliera Cavanna è collegata da remoto.

Quindi dieci presenti, la seduta è valida, prego Presidente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario, non essendoci comunicazioni, passo subito al punto 2) all'ordine del giorno "lettura ed approvazione dei verbali delle sedute dei consigli provinciali del 25 Luglio 2023 e del 26 Settembre 2023"; se non ci sono osservazioni da parte dei consiglieri, chiedo subito al Segretario di passare alla votazione.

***SEGRETARIO GENERALE***

(Si passa alla votazione per alzata di mano). Apriamo la votazione. Chi vota a favore? La consigliera Michelini anche a favore giusto? Quindi unanimità favorevole dei presenti. Approvato.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario.

Per il punto 3) all'odg "bilancio di previsione 2024-2026 comunicazione prelevamenti dai fondi disposti nel corso del primo trimestre 2024" chiedo al dirigente il dottor Alberto Orvietani di poter dare comunicazione, sia per questo che per il punto successivo, ossia il punto 4) all'ordine del giorno "bilancio di previsione 2024-2026 comunicazione di variazione di bilancio effettuate nel corso del primo trimestre 2024".

Chiedo di enunciare tutte e due le comunicazioni, non essendoci votazione per i due punti.

Grazie Dottor Orvietani.

***DIRIGENTE DOTT. A. ORVIETANI***

Grazie Presidente.

Ai sensi dell'articolo 166 del decreto legislativo 267 comunichiamo i prelevamenti dai fondi effettuati nel primo trimestre 2024 con la delibera del presidente numero 1 dell'08.01.2024 avente ad oggetto "bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024- prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva e di cassa"; per quanto riguarda il successivo punto, quindi ai sensi dell'articolo 175, comunichiamo le due variazioni di bilancio effettuate con delibera del presidente numero 10 del 24.01.2024 e con delibera del presidente numero 28 dell'11.03.2024, entrambe aventi ad oggetto "bilancio previsione 2024-2026 variazioni alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2024".

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie dottor Orvietani, colgo l'occasione per ringraziare la presenza anche del Presidente del Collegio dei Revisori, professor Montrone e ringraziare l'ufficio perché ci consente oggi di arrivare nei termini anche all'esame ed approvazione dello schema del rendiconto di gestione, che sarà oggetto del punto 8) all'ordine del giorno.

Passiamo quindi alla discussione del punto 5) all'ordine del giorno "Applicazione al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024 dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31 dicembre 2023 derivante da esercizi precedenti all'ultimo".

Chiedo per questo di intervenire, per l'illustrazione del punto, alla consigliera Erika Borghesi che ne ha delega. Grazie consigliere.

**CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI**

Grazie Presidente.

Buongiorno a tutti e a tutti.

Con il presente atto si provvede ad applicare al bilancio di previsione 2024-2026 per l'annualità 2024 in termini di competenza e di cassa quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31.12.2023 derivante dagli esercizi precedenti all'ultimo, per un importo complessivo di euro 1.596.204,33, da destinare come segue: per 21.500,00 euro quale quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, (vincoli derivanti da trasferimenti) di cui alla richiesta del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione del Personale e Funzioni Generali che ha trasmesso una nota, datata 25.01.2024, nota protocollo 131. Queste risorse sono da destinare allo svolgimento delle funzioni e delle attività della Consigliera Provinciale di Parità.

Poi un ulteriore importo di 23.772,64 euro, sempre quale quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, questa con richiesta del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione del Personale e Funzioni Generali, una richiesta pervenuta in data 30 gennaio 2024 protocollo 148. Questa somma è destinata alla realizzazione del "progetto skill", la quota invece più consistente pari ad euro 1.440.710,47 riguarda invece una nota pervenuta dal Servizio Progettazione Viaria Espropri e Demanio, la nota 142 del 26.01.2024. Si tratta di somme previste per la messa in sicurezza dei ponti, viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, quindi rientra nel programma triennale 2021-2023.

Un'altra quota pari ad euro 60.221,22, sempre quota parte dell'avanzo dell'amministrazione vincolato, si riferisce alla nota protocollo 174 del 5 gennaio 2024 del Dirigente Responsabile del Servizio Progettazione Viaria; si tratta di spese di progettazione definitiva ed esecutiva, per interventi di messa in sicurezza del territorio per quanto riguarda il rischio idrogeologico; infine su richiesta del dirigente del Servizio Gestione Viabilità con nota protocollo 190 dell'08.02.2024 per la sistemazione di un muro di contenimento al chilometro 5+500. Ci troviamo lungo la SP 310 di Paciano e ricadente nella zona due.

Sulla proposta che andiamo ad approvare vi è il parere di regolarità espresso dal dirigente, parere tecnico ed un parere di regolarità contabile; vi è anche il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti che ringrazio, ringrazio appunto il professor Montrone per essere qui con noi questa mattina e quindi si chiede di deliberare quanto ho appena illustrato, tenendo presente che con questo provvedimento viene garantito il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio, nonché l'equilibrio di cassa. Su questo provvedimento si chiede di deliberare anche l'immediata eseguibilità.

Ricordo, Presidente, che la Commissione consiliare nella seduta del 9 aprile 2024 ha espresso parere favorevole a maggioranza.

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie consigliera Borghesi, chiedo ai consiglieri se vogliono intervenire prenotandosi al solito, mentre, se non ci sono interventi, non ne vedo, passerei direttamente alla votazione.

Passiamo alla votazione.

**SEGRETARIO GENERALE**

Apriamo la votazione.

Chi vota a favore? 7 favorevoli. Chi vota contrario? Nessuno. Chi si astiene?

Quindi sette favorevoli e tre astenuti.

Si passa alla votazione per immediata esecutività.

L'immediata esecutività.

Chi vota a favore? Sette favorevoli.

Chi vota contrario? Nessuno, chi si astiene? Tre astenuti, la minoranza.

Quindi il punto è approvato e dichiarato immediatamente esecutivo.

Prego Presidente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario, passiamo dunque al 6) punto all'ordine del giorno, in merito sempre all'applicazione al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024 di avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31.12.2023 derivanti da esercizi precedenti all'ultimo. In questo caso chiedo alla consigliera Erika Borghesi di illustrare la proposta numero 415/2024.

La ringrazio.

***CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI***

Sì, grazie Presidente.

Intanto dobbiamo richiamare la delibera numero 11 adottata dalla Presidente in data 30 gennaio 2024, con la quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto che è stato elaborato sulla base dei dati di preconsuntivo alla data del 31 dicembre 2023.

Con questo atto si provvede ad applicare al bilancio di previsione 2024-2026 per l'annualità 2024 in termini di competenza e cassa quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31 dicembre 2023 derivante dagli esercizi precedenti all'ultimo, per un importo complessivo di 824.639,64 euro da destinare come segue:

- euro 3.494,46 quale quota dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui alla richiesta protocollo 401 del 19 marzo 2024 del Dirigente Responsabile del Servizio Avvocatura relativa a somme incassate a titolo di competenza legale, da liquidare agli avvocati nell'Ente relativamente ad una causa;
- euro 121.438,29 relativo ad incassi anni pregressi a titolo di indennizzo di usura delle strade relativo ai trasporti eccezionali, la cui quota del 50% deve essere riversata ai comuni aventi diritto, giusta richiesta protocollo 333 della 29 febbraio 2024 del Responsabile del Servizio Progettazione Viaria ed Espropri;
- euro 699.706,89 di cui alla richiesta del Dirigente Responsabile del Servizio Progettazione Edilizia, con nota prot. 366 in data 08/03/2024, da destinare alla realizzazione del nuovo edificio scolastico della Città di Perugia per Istituto di Istruzione Secondaria Superiore in località Centova-Capitini.

Nella proposta sono stati adottati dal dirigente dottor Orvietani il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, c'è anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Rispetto a questa pratica la commissione in data 16 aprile 2024 ha espresso il parere favorevole a maggioranza, con l'astensione del consigliere Barbarito e della consigliera Catia Degli Esposti. Grazie Presidente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie consigliera Borghesi, perché la descrizione e l'illustrazione delle pratiche sottende e sottintende anche tutto il lavoro che c'è dietro da parte dei nostri uffici.

Chiedo ai consiglieri se su questa pratica di applicazione dell'avanzo vogliono intervenire.

Non ci sono interventi, quindi chiedo al Segretario di passare alla votazione.

**SEGRETARIO GENERALE**

Apriamo la votazione.

Chi vota a favore? Sette favorevoli.

Chi vota contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Tre astenuti.

La minoranza.

Immediata esecutività.

Chi vota a favore? Chi vota contrario? Chi si astiene? Tre astenuti.

Quindi con sette voti favorevoli, tre astenuti, il punto è approvato e dichiarato immediatamente esecutivo.

Prego Presidente.

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Passiamo dunque alla discussione del punto 7) all'ordine del giorno, "Bilancio di previsione 2024-2026, variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa" e anche per questo chiedo alla consigliera Erika Borghesi di prendere la parola per illustrarci la pratica.

Grazie.

**CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI**

Sì, grazie Presidente.

Intanto bisogna sottolineare che sono state esaminate le richieste di variazione al bilancio di previsione 2024-2026 inoltrate dai dirigenti responsabili dei vari servizi e quindi è stata verificata la necessità delle stesse per poter procedere ad approvare le opportune modifiche al bilancio.

Bisogna richiamare la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile che è pervenuta in data 7 luglio 2023 avente ad oggetto "eventi meteorologici intensi del giorno 15 settembre 2022 nei territori comunali di Gubbio, Pietralunga, di Scheggia e Pascelupo nella Provincia di Perugia".

La Provincia di Perugia è stata individuata come ente attuatore di nuove interventi relativamente a n. 9 interventi relativi alle strade di competenza, per un importo complessivo di € 2.710.000,00, ripartiti, in termini di competenza, tra il Servizio Gestione Viabilità ed il Servizio Progettazione Viaria Espropri e Demanio.

Già nell'anno 2023, a fronte dell'inserimento in bilancio della parte entrata e spesa dell'intero importo di 2.710.000,00 euro, era stata però impegnata la somma di 150.684,81 euro per le spese di progettazione.

Quindi si è reso necessario inserire nella parte entrata ed uscita del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, la somma residua complessiva di euro 2.559.315,19. Nella proposta per il Consiglio vengono dettagliati tutti gli interventi previsti che vi vado ad elencare velocemente.

Gli interventi da finanziare sono tutte ovviamente per sistemazioni di frane e riguardano la strada regionale 298 Eugubina per euro 250.385,45, nella s.p. 201 di Pietralunga per euro 290.923,33, nella s.p. 204 con due interventi, uno per euro 242.341,88, l'altro per 100.000,00 euro.

Poi un intervento sulla s.p. 106 della Baucca, sempre per una sistemazione della frana per 92.283,23 euro e poi abbiamo la s.p. 208 di San Bartolomeo per euro 1.583.381,30. Quindi, come vi dicevo, per un importo complessivo da iscrivere in bilancio di euro 2.559.315,19; poi oltre a queste sono pervenute ulteriori richieste di variazione da apportare alla bilancio 2024-2026 sempre per l'annualità 2024. Ve le illustro.

- Iscrizione nella parte entrata ed uscita del Bilancio di Previsione, del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale, di €. 14.000,00, di cui la Provincia di Perugia risulta assegnataria, Giusto provvedimento di assegnazione del 07/06/2023, a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPI – CIE”, così come richiesto dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione, in data 29/02/2024, con nota prot. 336;

- Iscrizione nella parte entrata ed uscita del Bilancio di Previsione della somma di €. 13.468,29 relativa alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva relativa all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico sito in Spoleto, in Via Visso – Fondi Decreto Mit n. 322 del 10/08/2021 – Decreti Direttoriali nn. 8860/2022 – 21637/2022 e 23532/2022, così come richiesto dal Dirigente del Servizio Progettazione Edilizia in data 19/02/2024, con nota prot. 290 ;

- Integrazione degli stanziamenti relativi al fondo progettazione di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs. 50/2016) per l'importo complessivo di €. 100.000,00;

-Iscrizione nella parte entrata ed uscita del Bilancio di Previsione della somma di €. 457.715,70, relativa all'intervento di straordinaria manutenzione sulla S.R. n. 209 Valnerina “Area Interna Valnerina” – finanziamento contributo statale - Decreto MIT 394 del 13.10.2021 - M.5 - C.3 – 11.01, giusta richiesta del Dirigente del Servizio Gestione Viabilità in data 12/03/2024, nota prot. 375.

Ricordo che sulla proposta che si va ad approvare c'è sempre il parere di regolarità tecnica e contabile ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Ricordo che la commissione consiliare in data 16 aprile 2024 si è espressa a favore, all'unanimità.

#### ***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Ringrazio la consigliera Erika Borghesi e vi chiedo consiglieri se volete intervenire; chiaramente la variazione è una variazione operativa che ci permette di incrementare, di implementare le attività nel nostro Ente.

Siccome non vedo interventi e il prossimo punto è centrale, perché riguarda l'approvazione dello schema del rendiconto di gestione, chiederei al Segretario di passare alla votazione.

#### ***SEGRETARIO GENERALE***

Apriamo la votazione.

Chi vota a favore? Sette favorevoli.

No, unanimità.

Scusate.

Immediata esecutività.

Chi vota a favore? Unanimità.

Quindi approvata all'unanimità e dichiarata immediatamente esecutiva.

Prego Presidente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario, ringrazio anche i consiglieri per l'efficienza e la celerità e anche l'efficienza del lavoro anche delle commissioni, grazie presidente Fantauzzi.

Passiamo dunque al punto 8) all'odg che oggi è centrale, si tratta dell'"esame e approvazione dello schema del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023".

Permettetemi ancora una volta di ringraziare la struttura che ha lavorato strenuamente e ci permette di presentare il consuntivo nei termini, ci permette anche di attivare tutte le attività dell'Ente che dal consuntivo derivano.

Ringrazio anche il Collegio dei Revisori dei Conti che si è messo a disposizione come sempre e ringrazio anche la consigliera Erika Borghesi che ci illustrerà il punto dopo averci lavorato, come mostrano le sue illustrazioni che non sono illustrazioni solo politiche ma anche tecniche.

Grazie.

Prego consigliere.

***CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI***

Sì grazie presidente, questo è un atto piuttosto corposo quindi prenderò un pochino più di tempo. Intanto dobbiamo prendere atto che, con deliberazione numero 19 del 12 Maggio 2023, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025. Il rendiconto di gestione è previsto dall'articolo 151 del TUEL che ne fissa i principi generali.

Il comma 5 ci dice che i risultati della gestione finanziaria economico e patrimoniale sono appunto dimostrati nella rendiconto.

Al comma 6 dice che al rendiconto è allegata una relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario, redatta ai sensi dell'articolo 231 del d.lgs n.118/ 2011, al comma 7 ci ricorda che il rendiconto è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo. Quindi oggi rispettiamo appieno questa scadenza. Poi invece l'articolo 227 del TUEL fissa i principi del rendiconto di gestione.

Al comma 1, dice che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene proprio mediante il rendiconto di gestione e poi prosegue al comma 2 così "il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare", tenuto motivatamente conto anche della relazione dell'Organo di Revisione che qui ringrazio per il lavoro fatto.

A seguire, il comma 2 bis fissa quelli che sono, in qualche modo, le ripercussioni conseguenti per la mancata approvazione del rendiconto.

Dobbiamo ricordare che il rendiconto è un documento contabile che riassume l'attività finanziaria dell'ente locale durante l'esercizio finanziario, esso fornisce una panoramica completa delle entrate, delle spese, degli investimenti realizzati, degli investimenti in corso di realizzazione, di quelli programmati, nonché della situazione economica e patrimoniale dell'Ente, in questo caso della Provincia.

Il rendiconto di gestione, come abbiamo anche visto nelle due commissioni dedicate proprio al rendiconto, una dedicata all'illustrazione, l'altra all'approfondimento, al confronto e alla votazione, è composto dal conto di bilancio redatto secondo l'allegato 10) al D.lgs 118/2011, dal conto economico, dallo Stato patrimoniale attivo e passivo e da una anche serie corposa di allegati, che sono predisposti ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 4 del D.lgs 118/ 2011.

L'articolo 231 del Tuel stabilisce proprio come deve essere redatta la relazione sulla gestione; abbiamo detto che il rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Entrando nel dettaglio di questa relazione, possiamo anche ricordare che la predisposizione del bilancio 2023-2025 ha presentato anche molteplici criticità.

Alcune di queste criticità possiamo dire che oramai sono anche consolidate.

Basta anche ricordare il contributo alla finanza pubblica che l'Ente Provincia dal 2015 deve versare all'erario.

Abbiamo visto come nel corso di questi anni, è stato modificato il conteggio al contributo della finanza pubblica e proprio nella relazione, nelle pagine proprio dedicate, viene anche puntualmente illustrato come viene calcolato il concorso alla finanza pubblica che, per il 2023, è pari a 13.647.464,33 euro.

Viene richiamata anche la questione legata ai rapporti tra la Provincia di Perugia e la Regione; sempre per quanto riguarda le spese, ricordo che nel bilancio di previsione 2023-2025 per l'annualità 2023, l'Ente aveva stimato una spesa complessiva per le funzioni delegate dalla Regione di 4.298.126,14 euro. In realtà era stata iscritta la spesa definitiva anno 2022.

Poi in sede di consuntivo 2023, applicando i criteri definiti tra i due Enti, la spesa effettivamente rideterminata è stata pari ad euro 3.839.696,17.

A questo importo, ricordiamo, che deve essere detratta la somma di euro 1.330.000,00, per cui per l'anno 2023 la Provincia dovrebbe avere quindi un importo di 2.506.363,17 euro, che deve essere però sommato all'annualità precedente.

Per fronteggiare queste difficoltà dell'Ente, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, la Provincia ha utilizzato l'avanzo libero di amministrazione, a fronte della riduzione delle entrate ha utilizzato quota parte dell'avanzo libero e vincolato di amministrazione e i maggiori trasferimenti statali, a fronte dell'incremento dei costi energetici e anche dei materiali di costruzione. Va inoltre ricordato per la quadratura del bilancio 2023 che comunque la Provincia, ha un contributo regionale di soli 3.121.007,40 euro che viene destinato alla manutenzione di strade e scuole.

Nella relazione vengono anche dettagliati quelle che sono le risorse che la Provincia di Perugia ha a disposizione attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza ed il fondo complementare. Nella relazione sono elencati i 34 interventi per le nostre scuole, per un importo di 57.320.817,65 euro che ovviamente non vi sto ad elencare e poi dieci progetti finanziati con fondi complementari che riguardano la viabilità per euro 2.659.076,95.

Vengono ovviamente riportati poi nella relazione quelle che sono state le delibere della Presidente, le delibere del Consiglio provinciale, nonché ovviamente tutte le relative determinazioni dirigenziali.

Per quanto riguarda poi i vincoli legislativi, bisogna sottolineare e ricordare che la Provincia di Perugia è un Ente in equilibrio, ci troviamo in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come è evidenziato nel relativo prospetto.

Per quanto riguarda i fondi, abbiamo anche visto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che, come sappiamo, è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, possano proprio finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

In commissione abbiamo ricordato che c'è una pagina della relazione in cui vengono proprio evidenziate tutto quello che compone il fondo crediti di dubbia esigibilità; questo risulta congruo al



31-12-2023 ed è stato calcolato secondo anche una media semplice. Il fondo è pari ad euro 31.582.615,17, che corrisponde all' 87,79% del totale dei crediti considerati di dubbia esigibilità. Abbiamo anche visto quelli che sono le voci principali del fondo crediti di dubbia esigibilità e anche la percentuale di svalutazione.

In alcuni casi i crediti sono stati svalutati per il 100%, poi abbiamo visto il fondo pluriennale vincolato che riguarda le risorse accertate in anni precedenti ma che andranno a finanziare obblighi passivi che diventeranno poi esigibili in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario. Questo fondo è pari a 1.808.663,66 euro, è costituito da una parte corrente, ma questa è una parte minimale, perché la parte più consistente è quella in conto capitale, che è pari a oltre 78 milioni di euro.

Poi abbiamo anche il fondo contenzioso e passività potenziali, questo è pari a 13 milioni zero trentanovemila,22 e abbiamo visto che è suddiviso in diverse voci.

La macrovoce, ovvero euro 2.862.440,82 , è relativa al contenzioso dell'Ente in essere davanti alle diverse magistrature, poi c'è una parte che è stata accantonata di euro 2.364.387,85: si tratta di una somma accantonata a fronte della sopravvenuta illegittimità dell'addizionale provinciale. E' stata accantonata, mantenuta la somma di euro 1.077.000,00 per quegli interventi eventuali di richiesta di ristoro per le spese che erano state sostenute per Isola Polvese.

La voce più consistente è quella relativa all'importo della IVA sui trasporti pubblici, che è pari ad euro 6.735.795,10 e poi, a seguire, il fondo perdite società partecipate ed altri accantonamenti.

Per quanto riguarda invece i flussi di cassa, abbiamo visto nel dettaglio quelli che sono stati i flussi di di cassa, cioè i residui e la competenza.

Abbiamo un fondo di cassa al 31 Dicembre 2023 di euro 83.120.937,39, ovviamente c'è coincidenza tra quello che è il fondo cassa al 31 dicembre, cioè che deriva dalle scritture contabili c'è coincidenza tra le scritture contabili e il conto del tesoriere.

Dai dati del tesoriere provinciale risulta un fondo di cassa al 31 dicembre 2023 di euro 83.120.937,39 ed una quota vincolata dello stesso che è pari, poco più superiore appunto di 63 milioni.

Va ricordato che alla data del 31.12.2023 non sono stati segnalati dai responsabili del servizio dell'Ente debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda, velocemente, il risultato di amministrazione al 31.12.2023, questo è pari ad euro 88.636.416,28. Nel prospetto abbiamo poi quello che è quindi il risultato di amministrazione, da questo, detratta la parte accantonata, la parte vincolata e la parte destinata agli investimenti, risulta un avanzo di euro 8.982.872,02. Vedete che è riportato anche l'andamento del risultato di amministrazione.

Se vi ricordate, l'anno scorso c'era un avanzo consistente, perchè derivava da quanto la Regione dell'Umbria aveva riconosciuto.

Va ricordato anche che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Per quanto riguarda la spesa per il personale, l'Ente ha rispettato il limite della spesa di personale, così come previsto dalla legge 296; nella specifica tabella vengono riportate quelle che sono le componenti considerate per la determinazione della spesa; comunque la spesa che è pari ad euro 18.685.633,55.

Poi vi è tutta la parte che riguarda la gestione dei residui, sia attivi che passivi. Per quanto riguarda le passività pregresse, nell'esercizio 2023 non sono state riconosciute passività pregresse;

nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati attuati procedimenti di esecuzione forzata a carico dell'Ente.

Viene anche fatta un'analisi della gestione dell'indebitamento, da questa analisi si evidenzia anche la progressiva riduzione del debito residuo e il rispetto del limite dell'indebitamento, così come previsto dall'ex articolo 204 del Tuel.

Per quanto riguarda gli strumenti di finanza derivata, dobbiamo evidenziare che l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati; poi c'è l'elencazione dei diritti reali di godimento che in realtà sono soltanto due, uno relativo ad una servitù perpetua per un acquedotto, l'altro per il pagamento dei canoni di indennizzo in favore della Regione dell'Umbria.

Nella relazione vengono riportati i dati relativi ai tempi di pagamento delle fatture dei fornitori, l'indice di tempestività dei pagamenti: rispetto a questo punto dobbiamo evidenziare che l'Ente ha pagato i fornitori con un anticipo di 11 giorni rispetto alla scadenza delle fatture, mentre il tempo medio di pagamento è di 23 giorni dal ricevimento delle fatture. Il rispetto del pagamento dei fornitori è un aspetto, un principio che viene anche più volte sottolineato in quelli che sono gli obiettivi del PNRR.

Sono riportati in dettaglio poi gli organismi partecipati insieme al prospetto delle partecipate, così come pure il bilancio consolidato, che è stato adottato con delibera della Presidente, la numero 303 del 18-12-2023, con cui è stato deliberato l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo di amministrazione pubblica della Provincia di Perugia.

Dobbiamo però ricordare che l'aggiornamento del gruppo e del perimetro di consolidamento verrà effettuato dopo l'approvazione dei bilanci 2023 da parte delle società e degli enti.

Per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori, vi è una tabella, sulla base di questi indicatori l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente non deficitarie.

Ancora nella relazione trovate tutto quello che è, nel dettaglio, la parte relativa ai rapporti con la Regione dell'Umbria, il conteggio anche preciso, la quantificazione delle spese e poi tutta la nota integrativa e il rendiconto delle opere che sono state finanziate, il rendiconto delle opere pubbliche concluse e le opere in corso di realizzazione, nonché l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente.

Questo è quanto Presidente, vi è il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal dirigente; colgo l'occasione per ringraziare il lavoro fatto dalla struttura; vi è il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che appunto ancora una volta ringrazio.

Ricordo che nella seduta del 09.04.2024 vi è stata l'illustrazione del rendiconto e non è pervenuto alcun emendamento; in commissione, nella seduta del 16.04.2024, è stato espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del consigliere Barbarito e della consigliera Catia degli Esposti. Voglio anche ovviamente ringraziare per lo svolgimento delle commissioni anche il presidente della commissione Bilancio, consigliere Fantauzzi, grazie.

#### ***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie consigliera Erika Borghesi, anche perché ci ha elencato e descritto un consuntivo di cui possiamo andare fieri, con un avanzo libero senza anticipazioni di cassa, di un Ente efficiente dal punto di vista economico. Posso dire che questo ci rende pienamente soddisfatti, ora chiaramente chiederemo alle strutture che l'avanzo sia poi applicato.

Chiedo ai consiglieri su questo punto se vogliono intervenire, ringrazio anch'io la commissione che ha lavorato; se ci sono interventi vi prego di prenotarvi, attendo, si è prenotato intanto il consigliere Jacopo Barbarito. Prego consigliere Barbarito.

**CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO**

Grazie Presidente.

Concediamoci un secondo di battuta con il consigliere Landrini.

Allora, tornando a noi, naturalmente anticipo il mio voto negativo sull'atto. Il voto negativo è riferito a quello che è naturalmente la gestione amministrativa di questa amministrazione che, scusate il termine, ha definito le sue priorità e le sue sensibilità, i suoi ambiti di intervento e quindi coerentemente ha portato avanti il suo programma che, naturalmente, non è il mio. Ma al netto di questo, quello su cui volevo porre l'accento è che attualmente in questo testo, che è stato già approfondito e illustrato in commissione, la partita più rilevante da questo punto di vista, per fortuna, non è più quella dei debiti con la Regione, su cui, anche se alcune strade non sono state del tutto ancora perfezionate, però è stata in buona parte sviscerata e risolta, ma è ancora una volta quella che avevo segnalato ormai un anno fa del TEFA, che vede, mi pare di capire, che ci sono oltre 8 milioni ancora di risorse non versate da parte dei comuni.

Naturalmente in questo senso, questa è la partita pendente un po' più rilevante che potrebbe sbloccare ulteriori risorse, che altrimenti noi continuiamo a tenere in accantonamento, ovviamente, come prevede la legge.

Questo deve chiaramente produrre, lo dico al di là della mia giacchetta o del mio ruolo, un'assunzione di responsabilità da parte di tutti noi rappresentanti degli enti locali e uno sforzo ancora più significativo di quello che è già stato posto in essere, avviato dalla Provincia con tutti i comuni, perché naturalmente bisogna porre rimedio a questa cosa che influisce sia sul bilancio della Provincia ma anche su quello degli enti locali, perché sono voci che, gravano e in qualche modo impattano in maniera, significativa sui bilanci di tutti gli Enti, sia per chi li metta residuo passivo, chi è residuo attivo.

In questo senso ci vuole un'azione altrettanto determinata perché con la Regione, magari era anche più adesso, passatemi la battuta, più facile ad alzare il polverone politico, per quanto riguardava gli interventi per le infrastrutture e quant'altro e invece qui quando parliamo di tutti i comuni quindi di 60 municipalità. Parliamo di amministrazioni che possono essere sia più vicine che più distanti da noi politicamente, quindi su questo è una partita molto tecnica che però va combattuta lo stesso, con la stessa determinazione di quelle che, magari, possono avere anche più risalto mediatico, essere oggetto di una più facile, tra virgolette, polemica politica. Ecco perché ormai questo è l'ultimo grande incaglio che ci può consentire di liberare risorse e quindi poi investire per il personale, per le strade, per le manutenzioni, per tutti gli investimenti che può fare la Provincia.

Ben venga, in ultimo, anche quest'anno fortunatamente un avanzo di amministrazione consistente; mi auguro adesso, da quando poi sarà fatta la salvaguardia e quindi il bilancio consolidato e quant'altro, che possa essere oggetto di una prosecuzione o di quegli interventi avviati o di quegli interventi su cui c'erano stati degli impegni, anche in sede consiliare, di mozioni e quant'altro, per cui naturalmente poi possono essere, previste le risorse, possano essere investite e possa essere quindi dato seguito agli impegni del Consiglio.

Grazie.

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie consigliere Barbarito, si è prenotata la consigliera Letizia Michelini del gruppo PD.

### **CONSIGLIERE LETIZIA MICHELINI**

Grazie Presidente.

Solamente per sottolineare come il risultato di gestione sia il risultato del buon andamento di questa amministrazione provinciale, quindi un buon andamento nella gestione finanziaria del nostro Ente che deve quindi, ovviamente, mantenere gli impegni presi nel corso della propria legislatura, nell'attivazione delle risorse per lo sviluppo della nostra Provincia.

Quindi questi risultati, ovviamente, sono in merito del lavoro portato avanti instancabilmente dai nostri Uffici e dal responsabile del servizio finanziario, da tutti i suoi collaboratori, dipendenti che lavorano quotidianamente per far sì che i conti tornino e rispettino tutti i principi contabili previsti dalla legge.

Ringrazio anche il prezioso lavoro del Collegio dei Revisori e quindi saluto e ringrazio il Presidente del Collegio, Professor Montrone e anche la nostra consigliera Erika Borghesi che ha seguito sempre scrupolosamente tutti i lavori, ci ha tenuti sempre informati rispetto a tutti i passaggi fondamentali del nostro bilancio e quindi di tutti gli atti contabili importanti, fino ad arrivare oggi all'approvazione di questo rendiconto di gestione.

Quindi la mia è davvero un'espressione di soddisfazione rispetto a questi risultati, quindi ho l'auspicio che questo avanzo di amministrazione possa essere impegnato il prima possibile, proprio per dare, diciamo, uno sguardo verso il futuro, che possa continuare ad onorare l'esistenza di questa Provincia come casa dei Comuni.

### **PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie consigliera Michelini, prende la parola il consigliere Fantauzzi e attraverso di lui voglio ringraziare il lavoro della commissione. La commissione si è riunita sia per una prima illustrazione ma anche poi per il voto, ha lavorato quindi ringrazio, attraverso il presidente, anche i lavori di tutta la commissione.

Prego consigliere.

### **CONSIGLIERE DAVID FANTAUZZI**

Sì, grazie Presidente.

Tra l'altro questa è una prassi che non è diffusa, nel senso di fare una commissione prima per l'illustrazione e una seconda per l'approvazione, perché è un atto di rispetto verso il lavoro dei consiglieri e colgo l'occasione per ribadire questo concetto.

Sì, volevo intervenire brevemente, sollecitato dall'intervento del collega Barbarito, al quale riconosco onestà intellettuale e sicuramente non sarà sfuggito a lui che, dalla prima volta dopo il nostro insediamento, questo argomento dell'attenzione ai crediti Tefa che la Provincia ha verso i comuni è stata sempre una nostra attenzione e in particolare una mia attenzione, che in tutte le sedute della Commissione, ovviamente riguardante questa questione di bilancio, ho sempre chiesto. Qui, tra l'altro non è certo, perché quello francamente non ho capito, il passaggio del salvaguardare o tutelare eventuali comuni, perché sappiamo che in determinate situazioni ci sono comuni che, tra l'altro, hanno poi fatto un piano di rientro che, e qui c'è anche il dottor Orvietani, io sempre domando se i comuni stanno rispettando i piani di rientro e quei comuni lì non sono certo, diciamo, di colorazioni politiche vicino alle nostre. Da questo punto di vista il rigore dell'operazione di bilancio non deve avere colorazione politica o differenze di valutazione, a secondo di quale parte va a valutare.

Certo è che, nello stesso tempo, l'ammontare di quella somma, sarebbe certamente un bene per tutti se quella somma fosse incassata in maniera più veloce possibile. Ma nello stesso tempo, fa

bene la Provincia a dare la possibilità a questi comuni che si trovano un po' in difficoltà di rientrare gradualmente, perché altrimenti andremmo fare un bene a questo Ente ma, certamente, faremmo un male a quei comuni che sono in difficoltà.

Lo ribadisco, al di là delle colorazioni politiche, che magari, a quel punto devono, come dire, abbassare il livello di erogazione dei servizi ai loro cittadini, quindi alla fine non è certo qui una situazione a giocare a chi è più bravo ma non è la prima volta che lo dico, è il rispetto e la massima erogazione dei servizi verso i cittadini da parte di tutti gli enti pubblici quello che deve essere salvaguardato, a partire ovviamente dallo Stato, dalla Regione e da tutti gli enti intermedi eccetera.

Da questo punto di vista, ovviamente, è una situazione che poi gradualmente nel tempo verrà naturalmente anche a chiudersi, perché poi con il nuovo sistema di pagamento, la TEFA verrà direttamente versata alla Provincia, quindi non passerà per i comuni. Quindi, ribadisco, nello stesso tempo occorre tenere presente la situazione e nello stesso tempo fare l'adeguata pressione perché gli impegni assunti dai comuni vengano soddisfatti.

Io, tra l'altro, vengo da un comune e anche qui, come come vedi Barbarito, non ne faccio una questione di colore; questa deve essere la linea, ovviamente sono d'accordo nel tenere sempre alta l'attenzione su questo aspetto perché, ovviamente significa liberare risorse, quindi significa dare la possibilità di poter erogare maggior livello di servizi. Grazie.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie presidente Fantauzzi.

Al vicepresidente Moreno Landrini la parola.

Prego.

***VICEPRESIDENTE MORENO LANDRINI***

Grazie, grazie a tutti i consiglieri presenti; credo che non potevamo non dire una parola, ringrazio tutti i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza con i quali abbiamo contribuito, operato attivamente per il bene comune della Provincia, quindi credo che sia sostanziale questo elemento.

Poi nell'andare avanti, nel tempo, abbiamo anche in qualche modo, secondo me, instaurato un rapporto anche di maggiore collaborazione e di volontà reciproca, sempre nel rispetto dei ruoli e nel rispetto di quello che è ognuno delle proprie appartenenze politiche e di competenze, e questo è stato sicuramente bello ma non è sempre così, soprattutto in questi periodi così difficili dove si litiga anche per una caramella.

Quindi grazie veramente a tutti i consiglieri, mi unisco ai ringraziamenti, a tutto lo staff della Provincia di Perugia e qui facciamo una sottolineatura: da quando abbiamo iniziato questo percorso nella Provincia, diciamo un po' come un fiore abbiamo continuato ad innaffiare. La Provincia è cresciuta nell'attività operativa, operosa quindi nelle attività in tutto il territorio, per i cittadini, e questo è stato, credo, un percorso interessante che si è solo svolto in parte, in quanto, naturalmente, non tutto finisce oggi con questo importante consiglio provinciale, dove andiamo ad approvare un consuntivo nel rispetto delle regole. Credo che anche questo non sia secondario.

Se si approva un documento così importante, che ci è stato descritto in maniera perfetta, come ha sempre fatto nei suoi interventi la consigliera Erika Borghesi, a cui va tutto il nostro ringraziamento, da anni è in Provincia quindi conosce bene la macchina operativa e quindi anche questo è un elemento da sottolineare, perché non ci si improvvisa in nessuna cosa, neanche nel fare il gelato, perché se uno non lo sa fare poi il gelato non viene buono, quindi grazie a Erika che nel tempo si è spesa anche per, diciamo, darci una mano a tutti e fare quel lavoro di congiunzione sicuramente

tra il gruppo di maggioranza, con la Presidente, con gli uffici, con tutti i settori che si sono adoperati e con i consiglieri di minoranza, penso proprio con tutti.

E questo fiore però è cresciuto perché in effetti è cresciuto anche in competenze specifiche.

Io penso che un'attività deve avere la forma di una piramide, una base solida su cui operare e quella per fortuna l'abbiamo ereditata, anche se qualcuno nel tempo di forze politiche chiare, si può fare anche nome e cognome, i mitici Renzi e Del Rio diciamo che hanno provato a distruggere le province; invece, fortunatamente, chi ha creduto di rimanere nella Provincia oggi è quella fondazione e quella fundamenta, quell'angolo di pietra quadrata, quella pietra d'angolo che ci ha permesso di continuare questa attività.

Quindi il primo ringraziamento va a tutti coloro che non sono fuggiti o scappati ma che sono rimasti e che sono anche tornati, quindi questo è un bel segnale, perché significa credere in un ente pubblico, credere in un Ente che solo a chi, diciamo, ha interessi diversi, poteva pensare di smantellare. Quindi grazie a tutta la struttura che oggi si va sempre implementando di più.

La piramide poi deve avere delle teste, perché è normale che occorra assumersi responsabilità.

Abbiamo una Presidente, quindi, che è la testa a cui diciamo grazie tutti, perché sappiamo che oggi è ancora un organo monocratico, purtroppo, e questo ha poco senso secondo me.

Dovendo rappresentare territori cittadini, dobbiamo lottare tutti, tutte le forze politiche affinché, se ci crediamo tutti, questo organo ritorni un organo elettivo e che sia rappresentativo quindi dei territori e dei cittadini.

Quindi grazie Presidente per l'impegno profuso, contemporaneamente anche a un impegno non secondario, di una sindacatura di una città come Assisi che, naturalmente, senza togliere niente a nessuno, sicuramente gli impegni sono molteplici e tanti, ma per quello che mi riguarda non ho visto lesinare l'impegno né per il suo comune né per la Provincia di Perugia.

Un grazie anche per altri aspetti, perché la piramide è composta dalla parte politica e della parte amministrativa. Per la parte amministrativa, si è inteso ridare un ruolo a un direttore che può essere un elemento e un valore aggiunto per tutti, a supporto delle forze politiche che rappresentano un Consiglio, a supporto dei dirigenti, a supporto di chiunque ha bisogno, perché presumo il suo numero sia a disposizione di tutti.

Come naturalmente lo è quello di ogni singolo dirigente a cui abbiamo inteso dare valore e avete visto anche che abbiamo ruotato, nel rispetto di una condivisione e collaborazione con loro stessi "in primis" e con quello che potevano portare come contributo, naturalmente nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Va detto grazie a chiunque, alle persone che sono all'accoglienza, sono le persone più simpatiche della Provincia, quindi veramente quando vengo in Provincia i primi cinque minuti li dedico a chi mi accoglie e a chi ci accoglie in maniera sorridente e simpatica, quindi un grazie veramente a tutta la macchina organizzativa.

Credo che nel tempo, poi, si sono implementate, quindi questo fiore è cresciuto anche nell'attività e nei servizi concreti ai cittadini e penso che questo è stato dimostrato, oggi è evidente sotto gli occhi di tutti e questo è bello, è bello perché comunque, per quanto mi riguarda, per quella parte che ho potuto e che continuo ad adoperarmi, ho visto sindaci sempre collaborare, sempre telefonare, di qualsiasi appartenenza, sempre fattivamente, attivamente nell'interesse del comune che rappresentano. Poi con i sindaci con cui mi sono trovato un pochino più diciamo, in un ruolo di confronto sempre molto operoso, costruttivo, poi alla fine le ragioni sono sempre state condivise e oggi sono i sindaci con cui c'è un rapporto ancora più stretto e più cordiale.

Perché non bisogna fare in politica piaggerie, ma bisogna essere seri, concreti, operosi, costruttivi, chiari, decisi. E non bisogna fare promesse, ma bisogna fare impegno, secondo me.

C'è una differenza notevole tra fare promesse e fare invece impegno.

Tutto ciò si è trasformato anche in servizi ai cittadini, credo che siano aumentati i comuni che si sono iscritti anche alla centrale di committenza, abbiamo ridato dei ruoli significativi a tutte quelle che sono le competenze della Provincia, è stato assunto in ultimo, quindi senza nominarli tutti, un nuovo comandante che ho avuto questa mattina il piacere di conoscere, marchigiano, quindi c'è anche un dialetto simpatico, il che non guasta.

Veramente, diciamo, anche questo un altro elemento che non era scontato, sapete quanto è stato complesso e articolato il percorso un percorso che però poi, se lo fai sempre con la chiarezza, viene sempre a galla e quindi pur combattendo e replicando, , delle volte diciamo si combatte anche per far capire le buone ragioni e i buoni intendimenti.

Si è inteso ridare quindi una prospettiva a un corpo che oggi è più che mai importante.

Se parliamo di Agenda 2030, parliamo d'ambiente, parliamo di tante altre cose, non può non esistere in un Ente come questo un corpo che non sia di cavalleria leggera o in rappresentanza della Presidente ma che sia un organo in rappresentanza del popolo, della gente, del territorio, dei comuni e noi stiamo facendo questo.

Penso che se poi la legge nel tempo ci permetterà di implementare la macchina organizzativa e i servizi e quindi le deleghe che a livello nazionale che a livello regionale vogliono rilasciare o riconsegnare alla provincia, non naturalmente la cultura. La cultura non ha bisogno di essere allocata in Provincia.

La cultura naturalmente ha una visione che deve essere regionale, comunale e territoriale e quindi noi rivolgeremo, qui lancio un appello politico, rivolgeremo le deleghe che ci competano, le deleghe che la politica dovrebbe riconsegnare alla Provincia per dovere politico, di qualsiasi appartenenza politica diciamo come concetto.

Concludo l'intervento, i numeri sono stati detti, non li replico, quindi diciamo chiudere un bilancio con questi numeri. Cosa dire, se non mettere in evidenza che è stata un'ottima amministrazione e che continuerà a esserlo un'ottima amministrazione, che è stata attenta in primo luogo alla quadratura dei conti, all'operatività dell'Ente a procedere con progettualità, con opere nei territori, cosa che è successa che sta succedendo e che continuerà ad accadere, con numeri molto chiari, molto definiti e con numeri che ci danno anche un respiro, una prospettiva per accogliere e dare risposte anche a tutti i territori, per quello che può essere naturalmente accolto, partendo sempre da un principio naturalmente, partendo da cose vere, da cose concrete, non dando 20.000 euro se ce n'abbiamo cento dando 20.000,00 euro per uno perché dobbiamo accontentare cinque persone. Io non sono di questo pensiero.

Se 100.000,00 euro servono per fare la cosa più importante per la Provincia, vanno investite lì e quell'altro quattro verranno il giorno dopo, diciamo come concetto, perché non verranno negati neanche venti mila euro agli altri, ma bisogna avere la forza e il coraggio di impegnare i soldi per quello che servono e per quello che serve al bene della Provincia di Perugia.

Grazie a tutti.

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie vicepresidente, volevo fare intervenire gli altri consiglieri, poi anticipo al professor Montrone che chiederò una chiosa finale con gli elementi che ritiene più opportuno dare, grazie professore. Prego consigliere Zaccagni.

## **CONSIGLIERE FRANCESCO ZACCAGNI**

Sì, grazie Presidente, buongiorno a tutti. Il mio intervento, oltre che un intervento sul rendiconto che ci apprestiamo ad approvare, vuole essere anche un rendiconto, visto che si tratta dell'ultimo rendiconto che probabilmente noi consiglieri andremo ad approvare, vuole essere anche un rendiconto su quello che è stato il mio, il nostro ruolo di consiglieri.

Premesso il fatto che condivido totalmente tutte le osservazioni fatte dai colleghi che mi hanno preceduto sul bilancio, in particolar modo la relazione esposta della consigliera Borghesi che potremmo dire, effettivamente, che è la memoria storica ormai della Provincia, con questa nuova legge elettorale soprattutto è anche molto grazie a lei che si riesce ad andare avanti e all'opera incessante della Presidente Stefania Proietti, oltre che dei dirigenti che ringraziamo come hanno già fatto tutti.

Dico questo perché io non sono molto soddisfatto del mio ruolo di consigliere provinciale, adesso dite, ma come questo interviene? Non sono soddisfatto perché io sono, solitamente, una persona, per chi mi conosce, che su tutte le cose che fa da sempre il massimo. Io purtroppo non sono riuscito a dare il massimo non perché non volessi dare ma perché non ho potuto dare. Io, a differenza di altri miei colleghi, qua sono solo consigliere comunale quindi e lavoro perché, ovviamente, è necessario lavorare per poter vivere. In Consiglio Comunale lo dico perché poi, spesso, i cittadini fanno grossa confusione su quelle che sono le retribuzioni dei politici, c'è grande differenza un divario tra parlamentari, regionali, provinciali, addirittura comunali e locali.

Un consigliere comunale guadagna 500 euro l'anno, quindi lo fa solo ed esclusivamente per passione, ed è la stessa passione che mi ha fatto sì che io, per sposare la causa che condivido appieno i miei valori, i miei valori riformisti, socialisti, mi hanno fatto aderire al progetto e per poter supportare l'elezione di Stefania Proietti e la vittoria, per certi versi, anche a sorpresa del centro-sinistra, ma non la voglio buttare in politica.

Voglio dire che io auspico, volevo dare di più, avrei dovuto dare di più, ma non ho potuto farlo perché questa legge ce lo impedisce e dobbiamo ringraziare effettivamente sì, l'opera di Stefania, che comunque, pur essendo lei stessa sindaco di Assisi, per i sindaci è un pochino forse più facile, ma lei è sindaco di un comune tra i più importanti d'Italia, seppure piccolo, che è stata sempre sul pezzo, ha effettivamente condiviso con noi tutti gli atti più importanti, ci ha aiutato molto la telematica, però non certamente siamo stati agevolati nel nostro compito di consiglieri.

E questa è stata una consiliatura provinciale che ha dovuto affrontare e ha raggiunto obiettivi estremamente importanti, io ne cito due, soprattutto.

Uno che è quello che è stata finalmente la risoluzione alla annosa della questione con la Regione sulla gestione della viabilità.

Viabilità che, signori miei, adesso per quanto sia una delle due cose principali rimaste in capo alla provincia, quindi viabilità, gestione delle scuole, però la viabilità è forse uno di quegli argomenti, di quei temi che sta più a cuore in assoluto a tutti i cittadini, perché parlare di viabilità significa parlare anche di sicurezza della vita delle persone.

Voi pensate che il 28 aprile che viene sarà la giornata della sicurezza, quindi parlare di viabilità e gestibilità è una responsabilità enorme e farla al meglio, come sempre è stato fatto, però con risorse finanziarie ristrette non è sicuramente facile.

Questa è stata anche la consiliatura che ha dovuto affrontare le alluvioni e la Provincia, poi qualcuno dice "ma le province non le avevano tolte?", qualcuno mi dice ironicamente, le province non le hanno tolte perché poi quando c'è da intervenire i territori il primo ad intervenire è sempre la Provincia.



Per fortuna poi le persone riconoscono i meriti, i cittadini lo sanno; tra l'altro questo è stato anche condiviso dai consiglieri, anche dai consiglieri di minoranza che comunque hanno loro stessi dato una mano, io credo anche dal punto di vista di maniera costruttiva nei propri comuni di appartenenza e anche nei nostri confronti di dare anche spunti e suggerimenti.

Concludo il mio intervento dicendo solo questo.

Conoscendo me stesso e conoscendo quello che è secondo me un dovere politico, di un politico che si candida a cercare di risolvere i problemi della gente, questo non è sicuramente il modo di poterlo fare, di poterlo fare al meglio.

Quindi auspico quello che suggeriva anche in precedenza il consigliere Landrini e penso che tutti quanti noi che siamo seduti su questi scranni hanno in serbo e hanno in mente.

Spero che se ne parli, se ne parla tanto, spero che lo Stato finalmente ritorni a un'elezione di primo livello e non di secondo livello, perché poi alla fine le province sono importanti.

Sono importanti, la Provincia di Perugia tra l'altro è una delle più importanti d'Italia anche per estensione, adesso non me ne vogliono i colleghi della Provincia di Terni, ma la Provincia di Perugia è una piccola regione Umbria, perché è l'80% del territorio.

Quindi, concludo, dicendo che ovviamente voterò convintamente, favorevolmente, approverò il rendiconto predisposto dal dottor Orvietani, ecco il mio siccome probabilmente sarà uno degli ultimi interventi perché questa consiliatura si avvia alla conclusione, ci saranno prossimamente le amministrative, io spero che il prossimo rendiconto verrà approvato da un consigliere eletto dai cittadini.

Grazie a tutti.

#### ***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie consigliere Zaccagni che mi dà modo anche di dire, come avete visto, che la Legge proroga tutti i consiglieri dell'attuale Consiglio fino al giorno 29 settembre, indipendentemente dall'assunzione delle cariche nei consigli e il 29 si terranno le elezioni provinciali tutte.

Se non ci sono interventi, ringraziando tutti voi consiglieri, passerei la parola al professor Montrone, l'ho lasciato appositamente intervenire a chiusura perché la sua parola è una parola tecnica autorevole, perché il collegio vigila sul nostro operato ma è assolutamente uno degli strumenti più importanti che abbiamo.

Lo ringrazio ancora per la disponibilità e per il lavoro svolto, sempre con assoluta professionalità, ma anche con disponibilità rispetto ai nostri tempi.

Grazie.

Professore prego.

#### ***PROF. ALESSANDRO MONTRONE***

Grazie Presidente.

Di nuovo buongiorno a tutti.

Approfitto di quanto proprio ha detto il Presidente per dire questo, la nostra attività è un'attività che si svolge durante tutto l'anno.

È chiaro che questo del rendiconto è forse il momento più intenso, però è quello a cui ci si arriva se durante tutto l'anno hai fatto determinate verifiche, determinati lavori per cui si tratta letteralmente di chiudere un cerchio.

Io ringrazio tutti ringrazio la struttura, perché c'è sempre un'ottima interlocuzione e disponibilità, e questo è importante visto dal ruolo di revisori, e i colleghi, gli altri revisori, cioè Castellani e Copparoni, che ho l'onore e il piacere di rappresentare oggi.

Ecco, mi limito a dire alcune considerazioni che sono poi contenute in quella che è la penultima pagina della nostra relazione, che è abbastanza corposa come deve essere, con tutta una serie di indicazioni.

Però ecco, sostanzialmente la distinguiamo in due parti.

C'è una parte in cui diciamo le cose positive, assolutamente positive, ma non per dire le cose positive così tanto per fare, ma semplicemente perché sono a valle di determinate verifiche.

Per cui noi diciamo che in positivo questo ente si caratterizza per attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, per una positiva gestione finanziaria che ha consentito di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

La congruità del fondo crediti, dubbi, esigibilità e dei fondi rischi che è un elemento di tranquillità nell'amministrazione dell'ente.

Il non ricorso a nuovo indebitamento, l'adeguatezza del sistema contabile, del funzionamento del sistema del controllo interno e queste sono cose sempre che si fanno in corso d'anno, ovviamente, come verifica rispetto del principio della riduzione della spesa del personale, il rispetto della tempestività dei pagamenti, lo diceva consigliere Borghesi, la Provincia è a meno undici, uno dei pochi casi in cui il segno meno è cosa positiva e quindi anticipa i pagamenti. Il risultato economico, quello che è frutto della riconciliazione e della trasposizione in termini economici di quelle che sono risultanze fondamentalmente finanziarie dell'Ente, è un risultato economico, anche questo positivo, di euro 2.657.000,00.

Che è molto meno di quello dell'esercizio precedente ma è stato anche detto, ricordiamoci che l'esercizio precedente ha beneficiato di quella che è stata la sistemazione dei rapporti appunto, con la Regione, che ha generato quello che, contabilmente, non può che classificarsi come provento straordinario e quindi ha amplificato la misura del risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda invece gli inviti, quelle che sono le raccomandazioni che ci sentiamo di rivolgere all'Ente, alla sua amministrazione, ci siamo permessi di ricordare, intanto, sempre quel discorso delle funzioni regionali delegate. Ci sono ancora questioni da definire, anche se, ripeto, molto è stato fatto da questo punto di vista.

C'è ancora quella pendenza dell'IVA Trasporti, stiamo parlando di 6.700.000,00, quindi è un altro elemento da definire quanto prima e quindi ci raccomandiamo in questo senso.

Anche perché quando ci sono queste posizioni, abbiamo due enti che sono bloccati, l'uno da una parte e l'altro dall'altra. Uno non se li può spendere, l'altro non lo si può spendere nemmeno perché sa che per un po' glieli deve forse dare. Quindi è nell'interesse pubblico definire quanto prima queste questioni.

Poi solite raccomandazioni, ma queste, scusate la battuta, sono degli "evergreen" per chi fa il revisore, nel senso che sono raccomandazioni sempre da portare avanti, cioè l'attenzione ai residui attivi di maggiore anzianità.

L'attenzione a quei residui di cui è stato detto prima, collegati al TEFA, per cui ci sono ancora posizioni in corso di definizione, però vi assicuro che come Collegio dei revisori puntualmente noi chiediamo lo stato di avanzamento, anche di questa situazione, su cui l'Ente e i suoi organi tecnici sono ben attivati nel recupero.

Monitorare l'andamento dei incassi ai pagamenti, soprattutto quelli in conto residui.

Massima attenzione, ma anche qui abbiamo fatto delle verifiche proprio recentemente, su quanto riguarda la gestione dei progetti PNRR e PNC, sopra cui bisogna tenere sempre alta l'attenzione, e infine monitoraggio della situazione economico-finanziaria delle società partecipate, anche se poi in realtà abbiamo un fondo per perdite partecipate, ma deriva dalla copertura di situazioni precedenti, quindi in questo rendiconto non si rilevano perdite da parte delle partecipate.

Anche questo va letto positivamente.

Quindi, quello che facciamo come Revisori alla fine di tutto il cerchio, è quello di attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, quello che nei bilanci delle società dà una rappresentazione veritiera e corretta, cioè rappresenta correttamente quello che è stata la gestione e per questo abbiamo concluso con un giudizio, una parere favorevole all'approvazione di questo rendiconto.

Bene, vi ringrazio dell'attenzione e mi fermo qui.

#### ***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie professore, nuovamente anche per le precise puntualizzazioni che hanno poi dato riscontro anche al lavoro preciso dei consiglieri.

Non ci sono altri interventi perché li abbiamo conclusi, ringrazio tutti voi per essere intervenuti, segno sempre di interesse all'attività che stiamo facendo.

Volevo invitare il Segretario alla votazione, così poi chiudiamo anche l'importante punto dell'esame approvazione dello schema del rendiconto di gestione.

Grazie.

#### ***SEGRETARIO GENERALE***

Apriamo la votazione a chi vota a favore? Quindi sette voti favorevoli.

Chi si astiene? Nessuno, chi vota contrario? Tre della minoranza.

Immediata esecutività.

Chi vota a favore? Sette favorevoli.

Chi vota contrario? Tre contrari.

Quindi è approvato il punto con sette voti favorevoli, tre contrari è immediatamente esecutivo.

#### ***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario, grazie ancora a tutti, grazie per il lavoro svolto dalla consigliera Erika Borghesi, alla nostra struttura, il dirigente e tutti i suoi uffici, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Terminiamo il consiglio con l'ultimo punto, il punto 9) "modifica del regolamento per la disciplina dei controlli interni".

Illustro brevemente il punto, ringraziando il presidente della commissione Dominici che non è potuto essere presente nel presiedere, per noti motivi, ma la commissione ha comunque lavorato nell'esame grazie al sostituto presidente Fantauzzi.

La modifica del regolamento della disciplina dei controlli interni che proponiamo al Consiglio deriva da un suggerimento che ci viene dato dalla Corte dei Conti che, con deliberazione del numero 87 del 2023, suggerisce a questo Consiglio di modificare l'articolo 7 comma 3 del regolamento che disciplina i controlli interni, andando a chiedere al Consiglio di non effettuare "report" semestrali, durante i quali si controllano le schede elaborate sui controlli a campione, ma di elaborare di

sostanzialmente effettuare “report” annuali. Nei “report” devono risultare il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto, i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno della scheda di verifica e le direttive impartite ai responsabili.

Sostanzialmente, per una sorta di economia amministrativa, la Corte ci chiede di elaborare “report” annuali e non semestrali, quindi proponiamo al Consiglio la modifica dell'articolo 3 dell'allegato A) che è riportato in calce alla deliberazione, se ci sono ovviamente interventi li potete fare, ma anche nella commissione ha trovato sostanziale unanimità. Si tratta di attenerci ad un suggerimento che ci dà la Corte dei Conti, che ci permetta un'economia amministrativa e quindi anche di concentrarci annualmente sui controlli e non semestralmente.

Vedo che non ci sono interventi, quindi passo immediatamente la parola al Segretario per la votazione.

#### ***SEGRETARIO GENERALE***

Apriamo la votazione.

Chi vota a favore? Unanimità.

Chi vota a favore per l'immediata esecutività? Unanimità.

Quindi approvata l'unanimità, è immediatamente esecutiva.

#### ***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario, quindi concludiamo questo nostro consiglio alle ore 13.20.

Ringrazio tutti voi anche per la partecipazione, chi è stato con noi per la firma del protocollo d'intesa con la Polizia Postale per la sicurezza informatica.

Grazie, grazie a tutti anche agli uffici istituzionali.